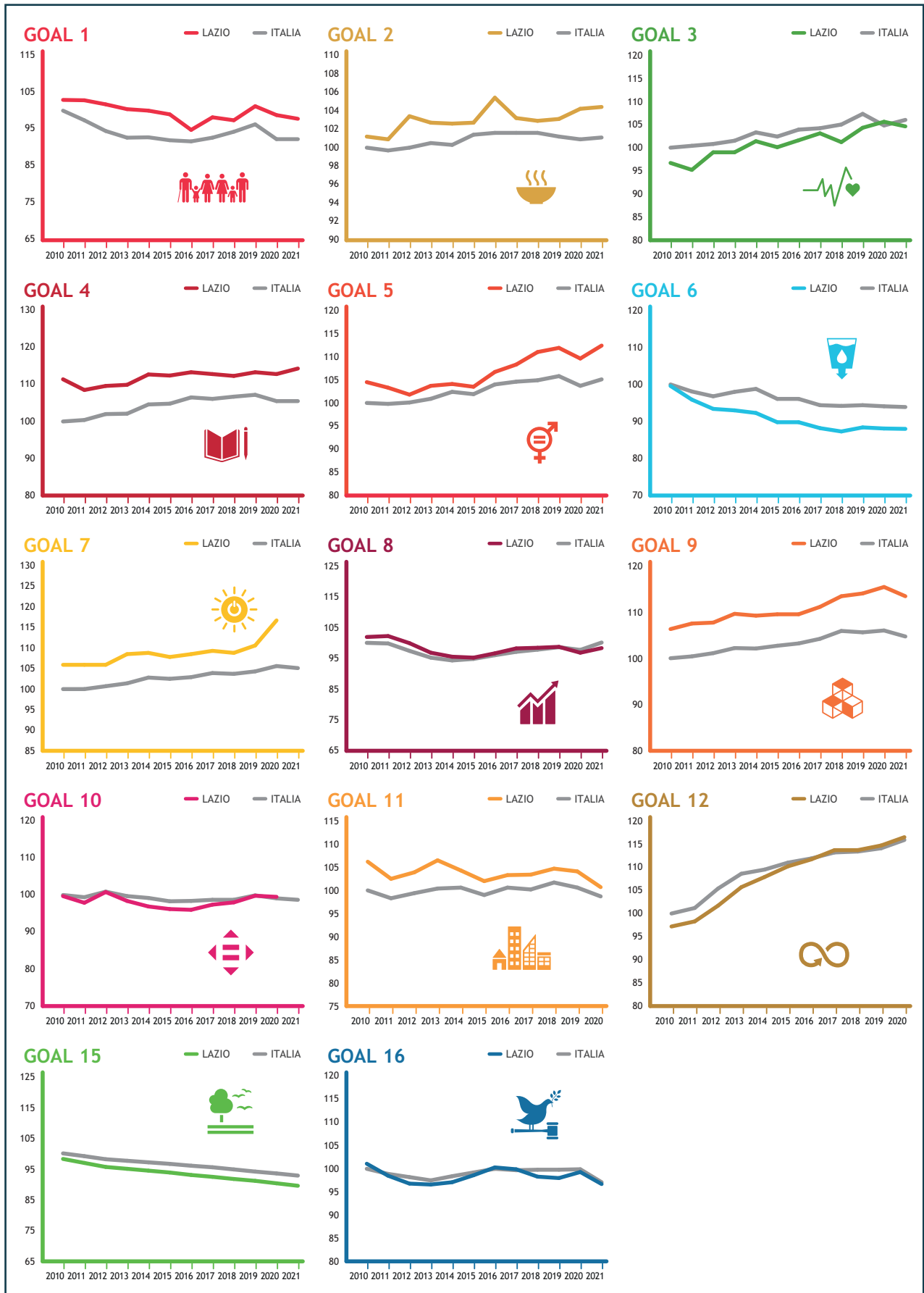


Regione Lazio - Indici compositi della Regione



Nel Lazio tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sette Goal (2, 3, 4, 5, 7, 9 e 12):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta la quota di coltivazioni biologiche (+11,1) e si riducono le persone obese o in sovrappeso (-2,6 punti percentuali). Si riducono anche le persone che hanno un'adeguata alimentazione (-1,4 punti percentuali). Si segnala che tra il 2019 e il 2020 si registra un aumento della redditività delle piccole imprese agricole;
- per la salute (Goal 3), aumenta il numero di medici (+2,2 per 1.000 abitanti), si riducono le persone che non praticano attività fisica (-9,6 punti percentuali) e quelle che fumano (-4,9 punti percentuali), ma si riducono anche i posti letto in ospedale (-0,6 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020);
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+4,1 punti percentuali), l'uscita precoce (-3,6 punti percentuali) e aumentano i diplomati (+6,1 punti percentuali). Diminuiscono le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-8,1 punti percentuali), mentre i laureati, che aumentano tra il 2010 e il 2019, subiscono un calo tra il 2019 e il 2021 (-3,3 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5), migliora sia la quota di donne nel consiglio regionale (+12,2 punti percentuali tra il 2012 e il 2020) sia il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (+6,8 punti percentuali tra il 2010 e il 2021), ma aumenta il part-time involontario (+9,1 punti percentuali). Con un valore del gender pay gap pari a 72,8 punti (100 =parità) nel 2020, nella Regione si ha una delle situazioni migliori d'Italia, nonostante che tra il 2019 e il 2020 si registri un peggioramento (-1,0 punti);
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 resta sostanzialmente stabile la quota di energia da fonti rinnovabili (12,6% nel 2020, tra i più bassi), ma migliora l'efficienza energetica (+35,6%) che, con un valore pari a 20.319 euro per TEP, è tra i migliori nel nostro Paese;
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), aumenta la presenza della banda larga (+36,0 punti percentuali), che presenta un livello tra i più alti (83,6% nel 2021). Aumentano anche la quota di imprese con attività innovative (+23,0 punti percentuali tra il 2010 e il 2020) e i lavoratori della conoscenza (+7,7 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala una riduzione degli utenti assidui del trasporto

pubblico (8,0 punti percentuali), comunque in calo in tutto il periodo (-11,3);

- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+36,0 punti percentuali), si riduce la produzione pro-capite (-17,1%).

Si rileva una situazione negativa in sei Goal (1, 6, 8, 11, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1), aumenta la povertà assoluta a livello ripartizionale (+2,8 punti percentuali di cui +1,7 tra il 2019 e il 2021) e la povertà relativa (+0,7 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 aumentano la bassa intensità lavorativa (+2,6 punti percentuali) e le persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+2,4 punti percentuali);
- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua;
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), aumenta il part-time involontario (+4,9 punti percentuali), la quota di NEET (+3,4 punti percentuali, di cui 1,1 tra il 2019 e il 2021) e la mancata partecipazione (+2,6 punti percentuali di cui 1,9 tra il 2019 e il 2021);
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 aumenta l'abusivismo edilizio (+11,2 punti percentuali), più che raddoppiato rispetto al 2010. Aumentano le PM10 (+ 5 giorni di superamento) e si riducono, non solo a causa del lockdown, i posti-km per abitante;
- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,8 punti). Il Lazio è tra le Regioni che hanno impermeabilizzato la quota maggiore di suolo negli ultimi 10 anni;
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), peggiora la partecipazione sociale (-11,4 punti percentuali) e aumentano le truffe e le frodi informatiche. Si riducono i reati predatori (-4,5 reati per 1.000 abitanti) anche se, con un valore pari a 15,2 nel 2021, il Lazio resta tra le Regioni con un livello tra i più alti in Italia.

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in un Goal (10):

- per le disuguaglianze (Goal 10) tra il 2010 e il 2020 aumenta la quota di permessi di soggiorno (+25,2 punti percentuali), ma peggiora sia il rischio povertà (+3,5 punti percentuali) sia l'occupazione giovanile (-9,8 punti percentuali, di cui -2,4 tra il 2019 e il 2020).

## Indici compositi delle Province e della CM di Roma Capitale

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	VT	RI	LT	FR	RM
3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
8 - Lavoro	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Nel Lazio, per i Goal 8, 9 e 10, gran parte delle Province, ad eccezione della Città metropolitana di Roma Capitale, si trova in una **situazione omogenea** e di svantaggio. Per il Goal relativo al Lavoro ciò è dovuto al minor reddito pro-capite. Per l'Innovazione lo svantaggio è spiegato dal ritardo in tutti gli ambiti analizzati, tra cui i prestiti alle imprese. Per quanto riguarda le Disuguaglianze la situazione sfavorevole è determinata da un minor numero di stranieri con un permesso di soggiorno e da un'ampia emigrazione ospedaliera. Per i Goal 4, 5, 11, 12, 15 e 16 si osserva una **situazione diversificata**. Per l'Istruzione il ritardo nelle Province di Latina e Frosinone è causato dalle competenze di base degli studenti, mentre il posizionamento positivo della Città metropolitana di Roma Capitale è dovuto ad una performance migliore in tutti gli ambiti considerati. Per la Parità di genere il dato negativo delle Province di Viterbo e Frosinone è dovuto al minore tasso di occupazione femminile, che nella Città metropolitana di Roma Capitale è superiore alla media nazionale. Nel Goal 11, relativo alle Città e alle comunità sostenibili, la diversità è spiegata dall'offerta di TPL:

per le Province di Latina e Frosinone è al di sotto del dato nazionale, mentre la situazione positiva di Rieti è connessa alla maggiore disponibilità di verde urbano. Rispetto all'Economia circolare, Goal 12, si osserva che la Provincia di Latina e la Città metropolitana di Roma Capitale si trovano in svantaggio per la maggiore produzione di rifiuti, al contrario delle Province di Rieti e Frosinone che devono il loro vantaggio proprio ad una minore produzione di rifiuti. Per il Goal 15, a determinare la diversità sono i livelli di consumo di suolo e l'andamento di tale consumo. In particolare, il posizionamento negativo della Città metropolitana di Roma Capitale è legato al maggiore consumo di suolo, mentre per la Provincia di Viterbo è il maggior incremento di suolo consumato negli ultimi anni. Infine, per il Goal 16 la situazione svantaggiata della Città metropolitana di Roma Capitale è dovuta al numero di reati predatori, mentre a Latina al tasso di omicidi (7,1 per un milione di abitanti rispetto al 5,2 nazionale). La Provincia di Frosinone si attesta ad un livello migliore della media nazionale per tutti gli ambiti analizzati.

## Obiettivi quantitativi per il Lazio e la CM di Roma Capitale

### Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Lazio	26,1 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Lazio	9,2 % (2019)	↗	↗
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Lazio	40,3 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Roma	42,3 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Lazio	9,2 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Lazio	35,3 % (2020)	✓	:
		Roma	39,9 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Lazio	30,3 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Lazio	76,2 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Roma	80,6 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Lazio	6,0 s80/s20 (2020)	↗	↓

Nel 2021 nel Lazio le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 26,1% della popolazione, valore di poco superiore al dato nazionale. Negli ultimi 5 anni entrambi mostrano miglioramenti significativi, tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo, mentre se si considerano gli ultimi 15 anni, la valutazione è insufficiente.

Nella Regione, nel 2019 si ha una probabilità di morire per malattie non trasmissibili (target 3.4) superiore all'Italia. Tuttavia, si ha un trend positivo che le consentirebbe di avvicinarsi significativamente all'obiettivo.

Situazione simile anche per il numero di feriti per incidenti stradali (target 3.6), il dato regionale è peggiore di quello nazionale, ma l'andamento risulta coerente ai fini dell'obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale è in linea con i valori del Lazio.

Relativamente all'uscita precoce dal sistema scolastico (target 4.1), il Lazio è molto vicino al raggiungimento dell'obiettivo: 9,2% nel 2021 (3,5 punti percentuali in meno dell'Italia).

Rispetto all'offerta dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2) sia la Regione sia la Città metropolitana hanno raggiunto l'obiettivo nel 2020, con una copertura, rispettivamente, del 35,3% e del 39,9%.

Critica la situazione relativa al numero di laureati (target 4.3). Il Lazio si ferma al 30,3% (3,5 punti percentuali in più del dato nazionale), in ridu-

zione rispetto al 31,4% del 2018.

Rispetto all'obiettivo sul divario occupazionale di genere (target 5.5), il Lazio si posiziona meglio dell'Italia nel 2021 (76,2 contro 73,5 occupate ogni 100 occupati). Tuttavia, l'andamento va in direzione opposta a quella auspicata, peggiorando negli ultimi 3 anni di 0,7 punti percentuali. Condizione simile si riscontra per la Città metropolitana di Roma Capitale, che ha un valore dell'indicatore più alto del dato nazionale (pari a 80,6 nel 2021) e un andamento negativo.

La Regione nel 2020 risulta essere in linea con l'Italia, per quanto riguarda la disuguaglianza del reddito netto (target 10.4). Negli ultimi 15 anni si riscontra un aumento delle disuguaglianze, passando l'indicatore da 5,5 a 6,0. Nel breve periodo, invece, sia una riduzione significativa, che, se confermata, consentirebbe di avvicinarsi significativamente all'obiettivo.

## Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Lazio	1,9 quintali per ha (2021)	↓	↑
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Lazio	24,4 % (2021)	↑	↑
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Lazio	37,8 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Lazio	46,9 % (2018)	↓	↓
		Roma	61,9 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Lazio	12,6 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lazio	13,7 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Lazio	4816 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Roma	5209 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Lazio	77 giorni (2020)	↓	↓
		Roma	46 giorni (2020)	↓	↓
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Lazio	5,1 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↑	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Lazio	0,5 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lazio	7,1 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Roma	2,3 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Lazio	12,6 % (2019)	:	:

Il Lazio riporta nel 2021 un utilizzo di fertilizzanti in agricoltura non biologica (target 2.4) minore dell'Italia. La valutazione del trend è contrastante, positiva nel lungo periodo (-29,9%), negativa nel breve (+0,5%). La Regione si colloca vicina al raggiungimento dell'obiettivo sulla superficie per coltivazioni biologiche (target 2.4). Mantenendo l'andamento attuale, riuscirebbe a raggiungere l'obiettivo previsto. Solo il 37,8% dei corpi idrici superficiali nel Lazio raggiunge lo stato di qualità ecologica buona o elevata nel 2015 (target 6.3), valore inferiore alla media italiana. Riguardo all'efficienza delle reti idriche (target 6.4), la Regione ha un giudizio negativo: oltre la metà dell'acqua immessa in rete viene dispersa e tale valore aumenta negli anni. La Città metropolitana di Roma Capitale si attesta nel 2018 al 61,9%, riportando progressi insufficienti rispetto al 2013 per un avvicinamento al target. Riguardo alle fonti energetiche rinnovabili (target 7.2), il Lazio si attesta al 12,6% nel 2020, 9,8 punti percentuali in meno rispetto all'Italia nello stesso anno. Il trend di lieve miglioramento degli ultimi 5 anni non è sufficiente per avvicinare l'obiettivo. Nel 2020 i consumi energetici (target 7.3) sono diminuiti del -21,5% dal 2019, per l'effetto della pandemia. Da monitorare se nel 2021 i valori torneranno ai livelli del 2019.

La riduzione dell'offerta del TPL (target 11.2), già critica, si è aggravata con la pandemia. Per centrare l'obiettivo occorre una netta inversione di tendenza. Il Lazio registra nel 2020 un numero di superamenti del limite di PM10 pari a 77 giorni (target 11.6), 13 giorni in meno del massimo nazionale. Anche la Città metropolitana di Roma Capitale ha un valore elevato, pari a 46 giorni. I segnali di miglioramento per i due territori non sono sufficienti per avvicinarsi significativamente all'obiettivo. Nel 2019 nella Regione si registra un andamento dell'emissioni di CO2 (target 13.2) coerente con l'obiettivo. Rispetto al 2005 il dato è diminuito del 40,2% e rispetto al 2015 del 18,8%. Le aree marine protette (target 14.5) nel 2019 sono lo 0,5% del territorio marino regionale, lontano dall'obiettivo. Il Lazio nel 2021 ha consumato 7,1 ettari di suolo ogni 100.000 abitanti (target 15.3), con un andamento rispetto al 2016 non sufficiente ad avvicinare l'obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante registri un valore migliore di quello nazionale, riporta una valutazione negativa, avendo un peggioramento rispetto al 2016. Rispetto alle aree terrestri protette (target 15.5), il Lazio ha nel 2019 un valore leggermente migliore di quello nazionale (12,6% contro 10,5%), ma comunque lontano dall'obiettivo.

## Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Lazio	64,4 % (2021)	↓	:
		Roma	66,0 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Lazio	21,6 % (2021)	↓	:
		Roma	21,8 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Lazio	2,0 % (2020)	↑	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Lazio	47,6 % (2019)	:	:
		Roma	60,5 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Lazio	492 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑
		Roma	511 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑

La Regione e la Città metropolitana di Roma Capitale registrano nel 2021 un tasso di occupazione (target 8.5) superiore a quello nazionale (rispettivamente +1,7 e +3,3 punti percentuali). Riportano, però, un andamento negativo dell'indicatore, che li allontana dall'obiettivo.

Il Lazio nel 2021 presenta un numero di NEET (target 8.6) pari al 21,6%, minore di 1,5 punti percentuali rispetto all'Italia. Dal 2019 si ha un peggioramento che allontana l'obiettivo. La Città metropolitana di Roma Capitale ha un valore simile a quello regionale e registra un peggioramento rispetto al 2018 di 1,6 punti percentuali.

La spesa in R&S sul PIL (target 9.5) nel Lazio è pari al 2,0% nel 2020, valore superiore a di quello italiano e in netto miglioramento rispetto al 2015. Risulta invece negativa la valutazione di lungo periodo, in

quanto l'aumento (+0,4 punti percentuali) non risulta sufficiente al raggiungimento dell'obiettivo.

Il Lazio registra nel 2019 un valore della copertura della rete Gigabit (target 9.c) maggiore del valore nazionale registrato nello stesso anno (+15,1 punti percentuali). Tale livello è sicuramente trainato dalla situazione della Città metropolitana di Roma Capitale, che raggiunge nel 2019 il 60,5%.

La Regione e la Città metropolitana di Roma Capitale nel 2020 producono più rifiuti della media italiana (target 12.4), attestandosi rispettivamente a 492 e 511 kg pro-capite. Anche grazie alla riduzione avvenuta nel 2020, entrambi riportano un giudizio positivo sul trend di breve e lungo periodo. Si deve monitorare il 2021 per valutare la stabilità di tale miglioramento.

## Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Lazio	106,1 % (2021)	↑	↓
		Roma	109,4 % (2021)	↑	↑
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Lazio	424 giorni (2021)	↓	:

Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale riportano un valore in linea con la media nazionale per quanto riguarda il sovraffollamento degli istituti di pena (target 16.3). Negli ultimi 15 anni riportano andamenti contrastanti: la Città metropolitana di Roma Capitale riporta un trend molto incoraggiante, mentre la Regione si sta allontanando dall'obiettivo. Nel breve periodo il trend risulta

promettente ai fini dell'obiettivo per la Regione, e decisamente positivo per la Città metropolitana di Roma Capitale.

Rispetto alla durata dei procedimenti civili (target 16.7), la Regione presenta una situazione simile a quella nazionale, pari nel 2021 a 424 giorni. Si rileva un giudizio negativo sull'andamento tra il 2016 e il 2021, in quanto la riduzione non è significativa.